



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 15	di data 17/01/25

Oggetto: ART. 44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - RATEIZZAZIONE DI IMPORTI DOVUTI A TITOLO DI SPESE CONDOMINIALI. APPROVAZIONE DEL PIANO DI AMMORTAMENTO FINANZIARIO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento partecipa, in quanto proprietario di più ambienti utilizzati per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, alla comunione di diversi condomini ubicati sul territorio municipale;

considerato che dalle suddette partecipazioni deriva l'obbligo di provvedere al pagamento delle quote parti delle spese condominiali opportunamente quantificate mediante l'invio da parte degli amministratori dei consuntivi e preventivi d'esercizio approvati dalle assemblee dei condomini;

rilevato che nei condomini che ospitano alloggi destinati a edilizia abitativa pubblica, le spese vengono suddivise, in relazione alla diversa tipologia delle stesse, tra il Comune (proprietario) e l'inquilino assegnatario;

rilevato altresì che, ai sensi della normativa in materia condominiale, nel caso l'inquilino non versi le spese di sua competenza, deve essere il Comune, nella sua qualità di proprietario, a sostenere l'intero ammontare delle spese salvo naturalmente recuperare successivamente dal conduttore la quota di competenza;

dato atto che nel condominio "Rina" di Via Noce n. 4-6 a Canova di Gardolo, limitatamente a un alloggio di proprietà dell'Amministrazione comunale, un inquilino, i cui dati sono indicati nell'allegato n. 1, non ha provveduto al pagamento delle seguenti spese di competenza:

- euro 1.118,73, importo relativo al debito a consuntivo per l'anno 2020/2021 e alla quota parte delle spese riferita al preventivo 2021/2022;
- euro 4.629,02, importo relativo al debito a consuntivo per l'anno 2021/2022 e alla quota parte delle spese riferita al preventivo 2022/2023;
- euro 3.484,82, importo relativo al debito a consuntivo per l'anno 2022/2023 e alla quota parte delle spese riferita al preventivo 2023/2024;

vista la nota pervenuta in data 9 dicembre 2024 prot. n. 464524 con la quale l'inquilino suddetto, considerata l'impossibilità a pagare quanto dovuto causa difficoltà economiche, ha proposto di saldare il debito complessivo di euro 9.232,57 (euro 1.118,73 + euro 4.629,02 + euro 3.484,82) mediante n. 41 versamenti mensili, di cui il primo pari a euro 1.000,00;

atteso che con nota 24 dicembre 2024 prot. n. 482100 l'Ufficio Patrimonio ha chiesto all'inquilino debitore di versare l'importo sopra menzionato di euro 1.000,00, e ha chiarito che, una

pagina 1/4

volta verificazione l'incasso, avrebbe concesso la rateizzazione dell'importo del debito residuo di euro 8.232,57 in 40 rate mensili;

dato atto che, in considerazione della situazione finanziaria e patrimoniale dell'inquilino, tale soluzione appare come l'unica percorribile per riuscire a recuperare il credito vantato dal Comune;

preso atto dell'avvenuto pagamento dell'importo di euro 1.000,00 in data 5 gennaio 2025;

visto l'art. 44 del vigente Regolamento comunale di contabilità nel quale è previsto, al comma 2 lettera a) che la rateizzazione per importi superiori a euro 5.000,00 possa avvenire in massimo 72 rate mensili;

ritenuto quindi di poter aderire, in quanto riconosciuta l'oggettiva situazione di difficoltà nonché l'intenzione del richiedente di voler saldare il proprio debito, alla richiesta dell'inquilino in parola di rateizzare l'importo complessivo, ora di euro 8.232,57, in 40 rate mensili;

visto l'allegato piano di ammortamento finanziario, predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Entrate e credito e trasmesso con nota 15 gennaio 2025 prot. n. 11518, che prevede la rateizzazione della somma di euro 8.232,57 in numero di 40 rate mensili pari a euro 212,92 ciascuna, comprensive di quota capitale e quota interessi al tasso legale vigente, a partire dal 1 febbraio 2025 che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrale ed essenziale della presente determinazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, si rende necessario procedere alla cancellazione degli accertamenti relativi al capitolo n. 30150, denominato "Rimborsi da inquilini – spese per luce, acqua, riscaldamento e varie" centro gestore 13.06, anno 2022 n. 258518 per euro 118,73, anno 2024 n. 304361 per euro 4.629,02 e anno 2024 n. 323550 per euro 3.484,82;

ritenuto pertanto di procedere al riaccertamento della somma complessiva di euro 8.232,57 al capitolo n. 30150 denominato "Rimborsi da inquilini – spese per luce, acqua, riscaldamento e varie" centro gestore 13.06, con riferimento agli esercizi finanziari in cui scadono le rate;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
 visto il Decreto sindacale 28 dicembre 2023, prot. n. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di accogliere l'istanza di rateizzazione presentata dall'inquilino di un alloggio di proprietà dell'Amministrazione comunale, sito nel condominio "Rina" di Via Noce n. 4-6 a Canova di Gardolo, i cui dati sono indicati nell'allegato n. 1;
2. di autorizzare, per le motivazioni specificate in premessa e ai sensi dell'art. 44, comma 2, lettera a) del vigente Regolamento di contabilità, la rateizzazione dell'importo complessivo di euro 8.232,57 in numero 40 rate mensili di euro 212,92 ciascuna, comprensive di quota capitale e quota interessi al tasso legale vigente, a decorrere dal 1 febbraio 2025, dovute dall'inquilino in parola per il debito contratto con l'Amministrazione comunale per spese condominiali non rimborsate;
3. di approvare l'allegato piano di ammortamento finanziario, appositamente predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Entrate e credito, che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
4. di cancellare, al capitolo 30150 denominato "Rimborsi da inquilini – spese per luce, acqua, riscaldamento e varie", centro gestore 13.06, i seguenti accertamenti:
 - n. 258518 del 2022, per l'importo di euro 118,73;
 - n. 304361 del 2024 per l'importo di euro 4.629,02;
 - n. 323550 del 2024 per l'importo di euro 3.484,82;
5. di accertare la somma di euro 8.232,57 al capitolo 30150 denominato "Rimborsi da inquilini – spese per luce, acqua, riscaldamento e varie", centro gestore 13.06, con riferimento agli esercizi finanziari in cui scadono le rate e così come di seguito dettagliato:
 - euro 2.209,62 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027;
 - euro 2.457,03 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2025-2026-2027;
 - euro 2.506,61 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 del P.E.G. 2025-2026-2027;
 - euro 1.059,31 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 del P.E.G. di riferimento;
6. di dichiarare che l'entrata di cui al punto 5 risulta esigibile come da piano di rateizzazione;
7. di demandare l'accertamento degli interessi attivi derivanti dalla presente rateizzazione all'atto della riscossione, imputando la relativa entrata al capitolo 30114 denominato "Altri interessi attivi", centro gestore 13.01, e dichiarando che gli stessi risultano esigibili come da piano di ammortamento e che saranno confermati con atto di gestione ricognitorio;
8. di precisare al richiedente che, come previsto dall'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità, qualora il Servizio competente per l'entrata venga a conoscenza di una situazione finanziaria diversa da quella che ha motivato la rateizzazione oppure nel caso di mancato versamento entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata della prima rata o, successivamente, di due rate, lo stesso decadrà automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo ancora dovuto sarà immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione e non potrà più essere rateizzato;
9. di dare comunicazione all'interessato della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico
Piano di ammortamento finanziario
Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo
\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 15

di data 17/01/25

Oggetto: ART. 44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - RATEIZZAZIONE DI IMPORTI DOVUTI A TITOLO DI SPESE CONDOMINIALI. APPROVAZIONE DEL PIANO DI AMMORTAMENTO FINANZIARIO.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
E		2025	30500.02.30150	E.3.05.02.03.004	5701			2.209,62	"	327082 (1289462 8)
E		2026	30500.02.30150	E.3.05.02.03.004	5701			2.457,03	"	327083 (1289462 9)
E		2027	30500.02.30150	E.3.05.02.03.004	5701			2.506,61	"	327084 (1289463 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 22 gennaio 2025